

Report di valutazione finale

Progetto Teen Not Neet Anno 2022



Sommario

L'impianto del progetto)
La partnership2)
II bisogno di partenza	<u>,</u>
La logica progettuale	<u>,</u>
Destinatari)
Obiettivi)
Attività	}
Risorse	ŀ
Misure di monitoraggio e valutazione5	,
L'esecuzione del progetto	,
Risorse raccolte e impiegate	,
Risorse raccolte	,
Risorse impiegate	,
Attività svolte)
Comunicazione delle attività	,
Dati raccolti con il monitoraggio	,
Il cambiamento prodotto	3
Criteri di valutazione	3
Efficacia	3
Efficienza21	L
Pertinenza22	,
Sostenibilità	<u>.</u>
Buone pratiche22	•
Lezioni apprese23	,
Gallery	ĵ

L'impianto del progetto

La partnership

Il progetto Teen Not Neet è stato pensato e realizzato dall'unione di quattro diversi partner:

- Fondazione Alberto e Franca Riva, responsabile del coordinamento e della raccolta fondi;
- Scuola del Fare "Giulia Civita Franceschi" (rappresentata istituzionalmente dal CNOS FAP Napoli), responsabile dell'implementazione delle attività a Napoli;
- AFP Patronato San Vincenzo, responsabile dell'implementazione delle attività a Bergamo;
- Cometa Formazione, responsabile dell'implementazione delle attività a Como.

A fare da collante tra i partner coinvolti è stato il desiderio comune di rendere sempre più completa la formazione, professionale ed umana, dei ragazzi iscritti alle rispettive scuole.

Il bisogno di partenza

La volontà degli enti di lavorare insieme per rendere più completi i percorsi formativi dei propri studenti ha trovato subito un primo ostacolo: ognuno di essi offre **corsi di formazione professionale per indirizzi diversi**¹. Impensabile quindi pensare a un'iniziativa comune che si concentri sull'aspetto tecnico della formazione.

Di qui l'idea dei progettisti di puntare, come minimo comun denominatore, sull' **apprendimento delle** *soft skills*, competenze trasversali ai vari settori, particolarmente richieste dal mercato del lavoro attuale e **non** allenate dalla normale didattica curricolare.

È importante notare, dal punto di vista metodologico, che tale bisogno in questa fase è stato **individuato solo sulla base di consultazioni con i dirigenti scolastici** e non sono stati quindi coinvolti ragazzi, docenti e tutor nella rilevazione.

La logica progettuale

Destinatari

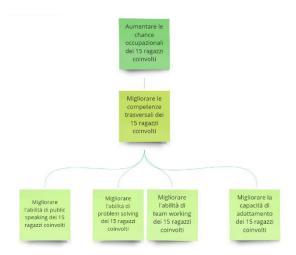
Sono stati designati come destinatari dell'iniziativa **15 ragazzi, 5 per centro di formazione professionale**, selezionati sulla base di **criteri meritocratici** (risultati scolastici, impegno dimostrato durante il corso dell'anno) e di età (aver concluso il 2° dei 4 anni di formazione). La selezione dei ragazzi è stata poi affidata ai tutor di classe.

Obiettivi

Il progetto è allineato all'obiettivo finale dei programmi delle tre scuole: aumentare le chance dei ragazzi iscritti di trovare un lavoro al termine del percorso formativo. All'interno di questi programmi si inserisce in modo specifico andando a migliorare le competenze trasversali di 15 di loro, non allenate nel corso delle attività curricolari. L'obiettivo è stato poi declinato su 4 risultati da raggiungere che specificano le competenze su cui dovrebbe esser riscontrato un miglioramento: public speaking, problem solving, team working, capacità di adattamento.

Di seguito uno schema riassuntivo della logica del progetto:

¹ Cometa Formazione offre corsi di formazione professionale nei settori della falegnameria, della grafica per i tessuti e della ristorazione. La Scuola del Fare si concentra invece sul settore della logistica e dell'automotive. Da ultimo, il Patronato San Vincenzo offre corsi nei settori delle macchine utensili, dell'elettrico, della grafica, dell'automotive e della carrozzeria.



Attività

Per raggiungere un miglioramento in queste 4 competenze trasversali sono stati ideati 3 laboratori, ognuno dedicato a una delle prime tre soft skills elencate: public speaking, problem solving, team working. Realizzando ognuno di questi laboratori in una scuola differente i ragazzi si sono spostati da un centro di formazione all'altro, dalla propria città a quella ospitante e hanno imparato così ad adattarsi a un nuovo contesto (quarta competenza trasversale individuata).

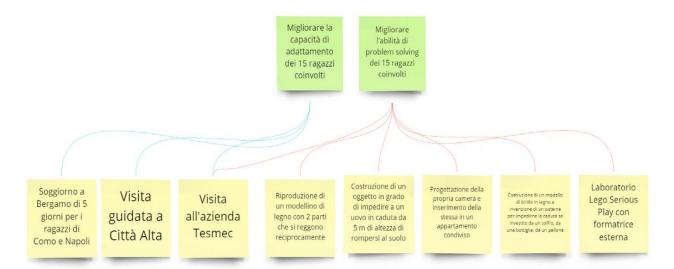
Ogni laboratorio è stato articolato su **5 giorni**, durante i quali si sono alternati momenti di formazione a momenti di svago che permettessero ai ragazzi di interagire liberamente e stringere nuovi legami tra loro.

Di seguito l'architettura di ogni laboratorio:

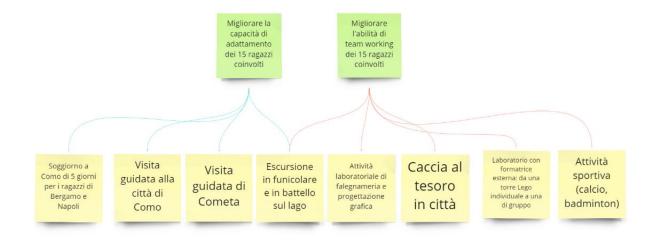
Laboratorio di Napoli



Laboratorio di Bergamo



Laboratorio di Como



Per quanto riguarda le tempistiche delle attività, il cronogramma seguito è stato il seguente:



Risorse

La realizzazione delle attività prevedeva principalmente l'impiego di tre tipologie di risorse:

- Educatori e personale interno alle scuole per l'accompagnamento dei ragazzi nella trasferta;
- Formatori esterni;

• Mezzi di trasporto, vitto e alloggio per i ragazzi in scambio.

Prima della partenza, il costo totale del progetto era stato quantificato in € 32.998,00 così suddivisi tra le varie categorie e voci di spesa:²

Ente	Voce di spesa	Unità di misura	Unità	Costo unitario	Costo totale previsto
Ente	1. Risorse umane				7.760,00 €
AFP Patronato San Vincenzo	Coordinatore	ore	40	25,00 €	1.000,00 €
AFP Patronato San Vincenzo	Project manager (tutor d'accompagnamento)	ore	120	25,00 €	3.000,00 €
Cometa Formazione	Tutor d'accompagnamento	ore	120	22,00 €	1.000,00 €
CNOS FAP Napoli	Tutor d'accompagnamento	ore	120	23,00 €	2.760,00 €
	2. Viaggi, vitto e alloggio				12.926,00 €
AFP Patronato San Vincenzo	Viaggio a/r Bergamo - Como per 5 ragazzi e 1 tutor	biglietti a/r	6	14,00 €	84,00 €
AFP Patronato San Vincenzo	Viaggio a/r Bergamo - Napoli per 5 ragazzi e 1 tutor	biglietti a/r	6	60,00 €	360,00 €
Fondazione Riva	Pernottamento a Bergamo per 10 ragazzi e 2 tutor	notti/persona	48	24,54 €	1.178,00 €
AFP Patronato San Vincenzo	Vitto per il soggiorno	forfait/persona	72	25,00 €	1.800,00 €
AFP Patronato San Vincenzo	Spese di trasferimento interno	forfait	-	-	- €
Cometa Formazione	Viaggio a/r Como - Bergamo per 5 ragazzi e 1 tutor	biglietti a/r	6	14,00 €	84,00 €
Cometa Formazione	Viaggio a/r da Como - Napoli per 5 ragazzi e 1 tutor	biglietti a/r	6	60,00 €	360,00 €
Fondazione Riva	Pernottamento a Como per 10 ragazzi e 2 tutor	notti/persona	48	40,00 €	1.920,00 €
Cometa Formazione	Vitto per il soggiorno	forfait/persona	72	21,00 €	1.500,00 €
Cometa Formazione	Spese di trasferimento interno	forfait	-	-	- €
CNOS FAP Napoli	Viaggio a/r Napoli - Bergamo per 5 ragazzi e 1 tutor	biglietti a/r	6	60,00 €	360,00 €
CNOS FAP Napoli	Viaggio a/r da Napoli - Como per 5 ragazzi e 1 tutor	biglietti a/r	6	60,00 €	360,00 €
Fondazione Riva	Pernottamento a Napoli per 10 ragazzi e 2 tutor	notti/persona	48	40,00 €	1.920,00 €
CNOS FAP Napoli	Vitto per il soggiorno	forfait/persona	72	21,00 €	1.500,00 €
CNOS FAP Napoli	Spese di trasferimento interno	forfait	-	-	- €
Fondazione Riva	Viaggi e pernottamenti formatori soft skills	forfait	-	-	1.500,00 €
	3. Servizi				11.312,00 €
Fondazione Riva	Guide progetto Wi-U per la visita ai murales della Sanità (gettone)	persona	4	50,00 €	200,00 €
AFP Patronato San Vincenzo	Formatore nelle attività di problem solving	ore	40	40,00 €	1.600,00 €
Cometa Formazione	Guida turistica di Como	forfait	-	-	- €
Cometa Formazione	Esperta di Photoshop per la lezione a gruppi	ore	-	-	- €
II Manto Soc. Coop. Soc.	Pedagogista	ore	8	45,00 €	180,00 €
II Manto Soc. Coop. Soc.	Educatori Centro Estivo	persone	5	2.200,00 €	4.000,00 €
II Manto Soc. Coop. Soc.	Responsabile equipe supervisione educativa	ore	8	26,00 €	208,00 €
Fondazione Riva	Formatore public speaking, problem solving e team building	ore	32	160,13 €	5.124,00 €
	4. Attrezzature e materiali				1.000,00 €
AFP Patronato San Vincenzo	Materiali di consumo per stampante 3D e taglio laser	forfait	-	500,00 €	500,00 €
CNOS FAP Napoli	Materiale d'uso	forfait	-	-	- €
Cometa Formazione	Materiale d'uso	forfait	-	-	- €
II Manto Soc. Coop. Soc.	Materiale d'uso	forfait	-	1.000,00 €	500,00 €
·	Totale				32,998.00 €

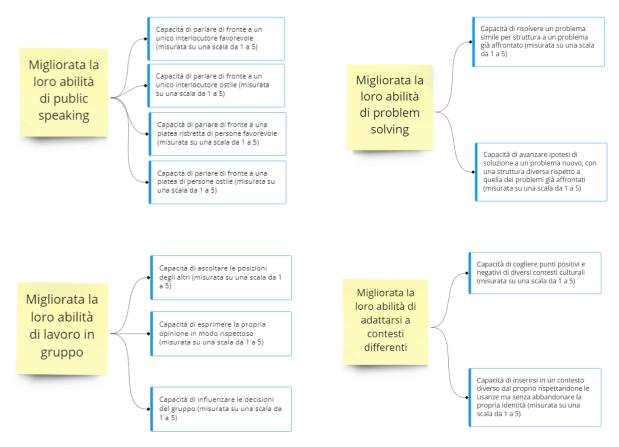
Misure di monitoraggio e valutazione

Per ogni risultato auspicato sono stati individuati degli indicatori su cui effettuare una misurazione a t_o, t₁, t₂ (baseline, intermedio, finale)³. Ogni indicatore cerca di cogliere una dimensione della competenza

² Tra le voci di spesa alcune sono imputate anche alla Cooperativa Sociale II Manto, costola di Cometa, che doveva occuparsi di una parte delle attività del laboratorio di Como poi cancellate per policy interne (impossibilità di affidare parte delle attività del centro estivo a dei minori, quali i ragazzi delle scuole coinvolte).

³ La rilevazione a t_0 per la misurazione della baseline viene effettuata due settimane prima dell'inizio del progetto; la misurazione a t_1 viene effettuata per ogni soft skill (ad eccezione della capacità di adattamento) al termine di ogni laboratorio specificamente focalizzato al suo miglioramento; la misurazione a t_2 viene effettuata a distanza di tre settimane dalla fine delle attività. Per quanto riguarda la capacità di adattamento, essendo una soft skill allenata trasversalmente da tutti i laboratori, le misurazioni t_1 , t_2 e t_3 costituiscono misurazioni intermedie svolte al termine di ogni scambio e la misurazione t_4 rappresenta invece la misurazione finale.

trasversale presa in esame in modo da restituirne un quadro quanto più completo possibile. Nei grafici che seguono a ogni risultato sono associati gli indicatori scelti per la soft skills allenata:



La raccolta dei dati richiesti dagli indicatori è stata svolta attraverso **questionari, somministrati sia ai ragazzi che ai tutor**. Il senso di questa doppia somministrazione è provare a confermare che un cambiamento sia avvenuto considerando sì l'auto-percezione dei ragazzi ma anche la visione, in linea di principio più oggettiva e distaccata, dei loro educatori. Tali questionari sono disponibili e consultabili ai seguenti link:

- Questionario di valutazione iniziale (<u>tutor</u>, <u>ragazzi</u>)
- Questionari di valutazione intermedia (disponibile a pg.2, la pg. 1 è un questionario di soddisfazione relativo alle attività del laboratorio a seguito del quale il questionario è stato somministrato):
 - Post laboratorio di Napoli (<u>tutor</u>, <u>ragazzi</u>)
 - Post laboratorio di Bergamo (<u>tutor</u>, <u>ragazzi</u>)
 - o Post laboratorio di Como (tutor, ragazzi)
- Questionari di valutazione finale (tutor, ragazzi)

Importante sottolineare a livello metodologico che **non è stato preso in considerazione un gruppo di controllo** e pertanto non è possibile valutare gli effetti del progetto attraverso una loro analisi controfattuale.

A conclusione del percorso di valutazione è stata prevista poi, congiuntamente con progettisti e tutor dei tre enti, un'analisi SWOT dell'intera iniziativa per far emergere considerazioni, problemi e aspetti positivi non rilevati attraverso i questionari.

L'esecuzione del progetto

Risorse raccolte e impiegate

Risorse raccolte

Per poter coprire i costi di progetto sono state avanzate le seguenti richieste di finanziamento:

Potenziale donatore	Modalità di richiesta	Esito richiesta	Ammontare del finanziamento							
Unicredit Foundation	Partecipazione a	Respinta	€0							
	bando									
Tesmec	Videochiamata e	Accettata	€ 1.1178 (copertura dei costi							
	incontro dal vivo		dell'ostello di Bergamo)							
Gruppo Dac	Videochiamata	Respinta	€0							
BRT	Videochiamata	Respinta	€0							
Fondazione Angelo Affinita	Chiamata	Accettata	€ 2.500							
Flixbus	Chiamata	Accettata	Donazione pro bono del tragitto							
			Bergamo – Como per 5 ragazzi e 1 tutor							
			di Cometa in trasferta							

Inizialmente i partner di progetto hanno puntato sulla Call for Projects nazionale di Unicredit Foundation; in seguito al respingimento della richiesta si è deciso di indirizzare la campagna di raccolta fondi al mondo corporate, particolarmente sensibile al tema *soft skills*. Per avvicinare le aziende al progetto è stato realizzato un webinar di apertura e diverse videochiamate individuali, che non hanno però dato i risultati sperati.

Ad incidere positivamente sulla diminuzione dei costi di progetto sono state invece le tariffe scontate applicate da alcuni fornitori (Ostello Bello per il soggiorno, Otherwise per la formazione).

La Fondazione ha deciso infine di sostenere i costi di progetto non coperti da altri finanziatori e non cofinanziati dai singoli enti.

Risorse impiegate

Rispetto al totale preventivato di € 32.998,00 sono stati spesi € **30.382,18** con un risparmio di € 2.616. Le maggiori discrepanze in negativo rispetto alle singole voci di spesa sono dovute a diversi fattori:

- Acquisto dei biglietti a ridosso della data di viaggio per quanto riguarda il trasporto aereo (il recupero dei documenti d'identità di minori e genitori, al termine della selezione, ha infatti impiegato un tempo maggiore di quello ipotizzato);
- Costi dei mezzi di trasporto interni non preventivati.

Ad incidere positivamente invece rispetto al costo totale sono state le discrepanze relative a:

- <u>Costo degli ostelli:</u> coperto interamente da un'azienda, nel caso di Bergamo, o concesso a prezzo scontato negli altri due casi (Ostello Bello Napoli e Como);
- <u>Taglio dei costi del personale della cooperativa Il Manto:</u> la cooperativa, costola di Cometa, si sarebbe dovuta occupare dell'implementazione di una parte delle attività del laboratorio di Como ma per policy interne relative ai minori sono state cancellate e sostituite.⁴

Nelle pagine seguenti è possibile consultare un prospetto del costo effettivo del progetto e dell'avanzamento della spesa nel corso dei mesi in cui sono state svolte le attività:

⁴ In seguito a questo taglio si è deciso di corrispondere a Cometa il costo completo dei tutor di accompagnamento, in precedenza coperto in parte da Cometa stessa per non appesantire eccessivamente il costo del progetto.

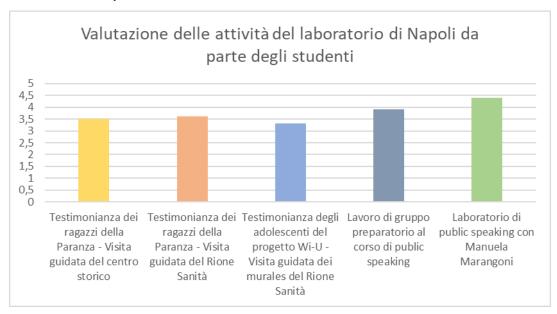
Ente	Voce di spesa	Unità di misura	Unità	Costo unitario	Costo totale previsto	Costo totale effettivo
LIRE	1. Risorse umane				7.760,00 €	9.364,60 €
AFP Patronato San Vincenzo	Coordinatore	ore	40	25,00 €	1.000,00 €	1.000,00€
AFP Patronato San Vincenzo	Project manager (tutor d'accompagnamento)	ore	120	25,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Cometa Formazione	Tutor d'accompagnamento	ore	120	22,00 €	1.000,00 €	2.604,60 €
CNOS FAP Napoli	Tutor d'accompagnamento	ore	120	23,00 €	2.760,00 €	2.760,00 €
	2. Viaggi, vitto e alloggio				12.926,00 €	13.393,27€
AFP Patronato San Vincenzo	Viaggio a/r Bergamo - Como per 5 ragazzi e 1 tutor	biglietti a/r	6	14,00 €	84,00 €	109,50 €
AFP Patronato San Vincenzo	Viaggio a/r Bergamo - Napoli per 5 ragazzi e 1 tutor	biglietti a/r	6	60,00 €	360,00 €	567,96 €
Fondazione Riva	Pernottamento a Bergamo per 10 ragazzi e 2 tutor	notti/persona	48	24,54 €	1.178,00 €	- €
AFP Patronato San Vincenzo	Vitto per il soggiorno	forfait/persona	72	25,00 €	1.800,00 €	1.650,36 €
AFP Patronato San Vincenzo	Spese di trasferimento interno	forfait	-	-	- €	399,20 €
Cometa Formazione	Viaggio a/r Como - Bergamo per 5 ragazzi e 1 tutor	biglietti a/r	6	14,00 €	84,00 €	37,20 €
Cometa Formazione	Viaggio a/r da Como - Napoli per 5 ragazzi e 1 tutor	biglietti a/r	6	60,00 €	360,00 €	682,80 €
Fondazione Riva	Pernottamento a Como per 10 ragazzi e 2 tutor	notti/persona	48	40,00 €	1.920,00 €	1.680,00 €
Cometa Formazione	Vitto per il soggiorno	forfait/persona	72	21,00 €	1.500,00 €	1.381,97 €
Cometa Formazione	Spese di trasferimento interno	forfait	-	-	- €	456,69 €
CNOS FAP Napoli	Viaggio a/r Napoli - Bergamo per 5 ragazzi e 1 tutor	biglietti a/r	6	60,00 €	360,00 €	789,96 €
CNOS FAP Napoli	Viaggio a/r da Napoli - Como per 5 ragazzi e 1 tutor	biglietti a/r	6	60,00 €	360,00 €	532,38 €
Fondazione Riva	Pernottamento a Napoli per 10 ragazzi e 2 tutor	notti/persona	48	40,00 €	1.920,00 €	1.400,00 €
CNOS FAP Napoli	Vitto per il soggiorno	forfait/persona	72	21,00 €	1.500,00 €	1.813,75 €
CNOS FAP Napoli	Spese di trasferimento interno	forfait	-	-	- €	414,00 €
Fondazione Riva	Viaggi e pernottamenti formatori soft skills	forfait	-	-	1.500,00 €	1.477,50 €
	3. Servizi				11.312,00 €	7.024,00 €
Fondazione Riva	Guide progetto Wi-U per la visita ai murales della Sanità (gettone)	persona	4	50,00 €	200,00 €	50,00 €
AFP Patronato San Vincenzo	Formatore nelle attività di problem solving	ore	40	40,00 €	1.600,00 €	1.600,00 €
Cometa Formazione	Guida turistica di Como	forfait	-	-	- €	150,00 €
Cometa Formazione	Esperta di Photoshop per la lezione a gruppi	ore	-	-	- €	100,00 €
II Manto Soc. Coop. Soc.	Pedagogista	ore	8	45,00 €	180,00 €	- €
Il Manto Soc. Coop. Soc.	Educatori Centro Estivo	persone	5	2.200,00 €	4.000,00 €	- €
Il Manto Soc. Coop. Soc.	Responsabile equipe supervisione educativa	ore	8	26,00 €	208,00 €	- €
Fondazione Riva	Formatore public speaking, problem solving e team building	ore	32	160,13 €	5.124,00 €	5.124,00 €
	4. Attrezzature e materiali				1.000,00 €	600,31 €
AFP Patronato San Vincenzo	Materiali di consumo per stampante 3D e taglio laser	forfait	-	500,00 €	500,00 €	428,92 €
CNOS FAP Napoli	Materiale d'uso	forfait	-	-	- €	151,39 €
Cometa Formazione	Materiale d'uso	forfait	-	-	- €	20,00€
II Manto Soc. Coop. Soc.	Materiale d'uso	forfait	-	1.000,00 €	500,00 €	- €
	Totale				32.998.00 €	30.382,18 €

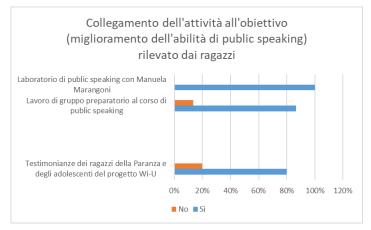
		giugn	0	lu	glio	agos	sto	sette	mbre	Costo totale effettivo
Ente	Voce di spesa	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo	
	1. Risorse umane	- €	- €	- €	- €	- €	- €	7.760,00 €	9.364,60 €	9.364,60 €
AFP Patronato San Vincenzo	Coordinatore							1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
AFP Patronato San Vincenzo	Project manager (tutor d'accompagnamento)							3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Cometa Formazione	Tutor d'accompagnamento							1.000,00 €	2.604,60 €	2.604,60 €
CNOS FAP Napoli	Tutor d'accompagnamento							2.760,00 €	2.760,00 €	2.760,00 €
	2. Viaggi, vitto e alloggio	3.360,00 €	3.881,12 €	4.462,00 €	4.163,80 €	2.004,00 €	1.789,50 €	3.100,00 €	3.558,85 €	13.393,27 €
AFP Patronato San Vincenzo	Viaggio a/r Bergamo - Como per 5 ragazzi e 1 tutor					84,00 €	109,50 €			109,50 €
AFP Patronato San Vincenzo	Viaggio a/r Bergamo - Napoli per 5 ragazzi e 1 tutor	360,00 €	567,96 €							567,96 €
Fondazione Riva	Pernottamento a Bergamo per 10 ragazzi e 2 tutor			1.178,00 €	- €					- €
AFP Patronato San Vincenzo	Vitto per il soggiorno			1.200,00 €	1.236,02 €			600,00 €	414,34 €	1.650,36 €
AFP Patronato San Vincenzo	Spese di trasferimento interno			- €	394,00 €			- €	5,20 €	399,20 €
Cometa Formazione	Viaggio a/r Como - Bergamo per 5 ragazzi e 1 tutor			84,00 €	37,20 €					37,20 €
Cometa Formazione	Viaggio a/r da Como - Napoli per 5 ragazzi e 1 tutor	360,00 €	682,80 €							682,80 €
Fondazione Riva	Pernottamento a Como per 10 ragazzi e 2 tutor					1.920,00 €	1.680,00 €			1.680,00 €
Cometa Formazione	Vitto per il soggiorno			1.000,00 €	738,47 €			500,00 €	643,50 €	1.381,97 €
Cometa Formazione	Spese di trasferimento interno			- €	185,19 €			- €	271,50 €	456,69 €
CNOS FAP Napoli	Viaggio a/r Napoli - Bergamo per 5 ragazzi e 1 tutor	360,00 €	789,96 €							789,96 €
CNOS FAP Napoli	Viaggio a/r da Napoli - Como per 5 ragazzi e 1 tutor	360,00 €	440,40 €					- €	91,98 €	532,38 €
Fondazione Riva	Pernottamento a Napoli per 10 ragazzi e 2 tutor	1.920,00 €	1.400,00 €							1.400,00 €
CNOS FAP Napoli	Vitto per il soggiorno			1.000,00 €	1.254,92 €			500,00 €	558,83 €	1.813,75 €
CNOS FAP Napoli	Spese di trasferimento interno			- €	318,00 €			- €	96,00 €	414,00 €
Fondazione Riva	Viaggi e pernottamenti formatori soft skills							1.500,00 €	1.477,50 €	1.477,50 €
	3. Servizi	- €	- €	1.800,00 €	1.650,00 €	- €	- €	9.512,00 €	5.374,00 €	7.024,00 €
Fondazione Riva	Guide progetto Wi-U per la visita ai murales della Sanità (gettone)			200,00 €	50,00 €					50,00 €
AFP Patronato San Vincenzo	Formatore nelle attività di problem solving			1.600,00 €	1.600,00 €					1.600,00 €
Cometa Formazione	Guida turistica di Como							- €	150,00 €	150,00 €
Cometa Formazione	Esperta di Photoshop per la lezione a gruppi							- €	100,00€	100,00 €
II Manto Soc. Coop. Soc.	Pedagogista							180,00 €	- €	- €
II Manto Soc. Coop. Soc.	Educatori Centro Estivo							4.000,00 €	- €	- €
II Manto Soc. Coop. Soc.	Responsabile equipe supervisione educativa							208,00 €	- €	- €
Fondazione Riva	Formatore public speaking, problem solving e team building							5.124,00 €	5.124,00 €	5.124,00 €
	4. Attrezzature e materiali	- €	- €	500,00 €	580,31 €	- €	- €	500,00 €	20,00€	600,31 €
AFP Patronato San Vincenzo	Materiali di consumo per stampante 3D e taglio laser			500,00 €	428,92 €					428,92 €
CNOS FAP Napoli	Materiale d'uso			- €	151,39 €					151,39 €
Cometa Formazione	Materiale d'uso							- €	20,00 €	20,00 €
II Manto Soc. Coop. Soc.	Materiale d'uso							500,00 €	- €	- €
	Totale	3,360,00 €	3.881.12 €	6,762,00 €	6.394.11 €	2,004,00 €	1,789,50 €	20,872,00 €	18.317.45 €	30.382.18 €

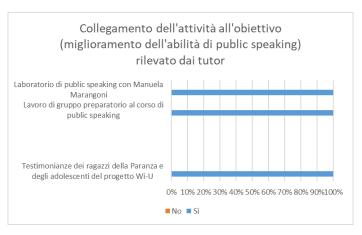
Attività svolte

Tutti e tre i laboratori sono stati svolti e le attività da essi previste sono state implementate come da programma. È importante sottolineare che **14 ragazzi su 15 hanno concluso l'intero percorso**. Uno studente invece ha concluso l'ultimo laboratorio con 2 giorni di anticipo per motivi familiari. Al termine di ogni laboratorio è stato chiesto ai ragazzi e ai tutor di darne una valutazione, indicando anche quanto fossero rilevanti a loro avviso le attività svolte per il raggiungimento dell'obiettivo della settimana. Di seguito un'analisi dei risultati dei questionari di soddisfazione:

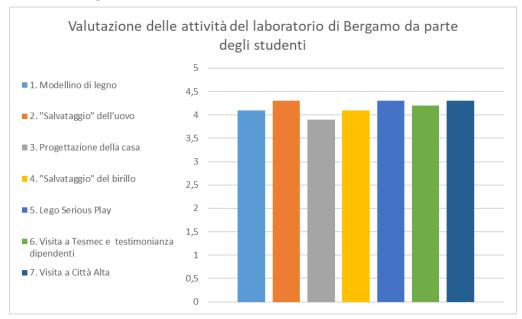
Laboratorio di Napoli

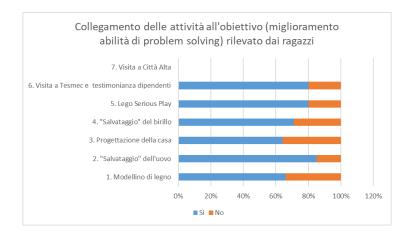


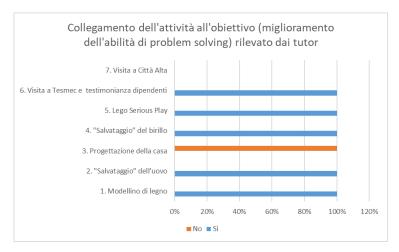




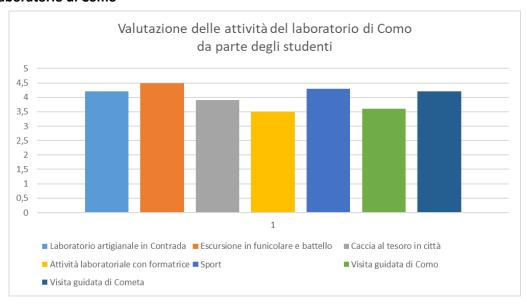
Laboratorio di Bergamo



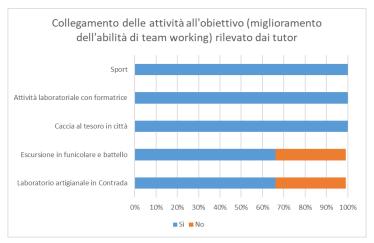




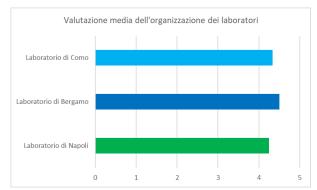
Laboratorio di Como

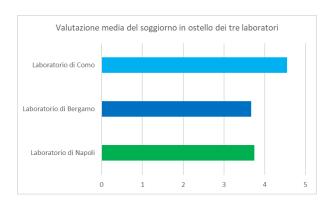






❖ Valutazione dell'organizzazione e del soggiorno





Conclusioni

- I corsi di formazione svolti con la formatrice esterna sono state le attività di cui è stato percepito in modo più forte il legame con l'obiettivo (con l'eccezione del laboratorio Lego Serious Play, attività nella quale i ragazzi hanno portato più problemi legati al loro vissuto quotidiano che al loro lavoro);
- Per quanto riguarda il laboratorio di public speaking, ha funzionato l'idea di far ascoltare prima ai ragazzi le testimonianze di altri e solo dopo di chiedere loro di mettersi in gioco in prima persona. Un possibile miglioramento potrebbe consistere nel chiedere di ancorare di più le testimonianze al racconto di un vissuto personale, particolarmente avvincente per i ragazzi;
- Per quanto riguarda il laboratorio di problem solving, particolarmente efficaci sono state le attività
 che presentavano ai ragazzi problemi semplici e che non prevedessero una serie molto lunga di
 passaggi prima di arrivare al prodotto finale che ne rappresentava la soluzione. Un possibile
 miglioramento potrebbe quindi essere puntare su una serie di più problemi semplici piuttosto che su
 uno solo molto complesso;
- Per quanto riguarda il laboratorio di team working, ad essere particolarmente efficace è stata l'attività sportiva. Un possibile miglioramento potrebbe quindi essere una sua riproposizione in più occorrenze durante il progetto e in forme diverse, aumentando il numero degli sport praticati.

Comunicazione delle attività

Prima, durante e al termine del progetto, obiettivi, attività e risultati sono stati diffusi sia attraverso canali digitali che fisici. La comunicazione del progetto ha seguito i seguenti step:

- 1) Webinar di presentazione del progetto un mese prima della partenza del progetto;
- 2) Pubblicazione di <u>blogpost</u> e post social media (<u>Facebook</u>, <u>Instagram</u>, <u>LinkedIn</u>) al termine del primo laboratorio;
- 3) Pubblicazione di <u>blogpost</u> e post social media (<u>Facebook</u>, <u>Instagram</u>, <u>LinkedIn</u>) al termine del secondo laboratorio;
- 4) Pubblicazione di <u>blogpost</u> e post social media (<u>Facebook</u>, <u>Instagram</u>, <u>LinkedIn</u>)al termine del terzo laboratorio;
- 5) Evento di chiusura in presenza aperto a tutti i partner e finanziatori durante il quale sono stati consegnati ai ragazzi gli attestati di partecipazione.

Dati raccolti con il monitoraggio

Come previsto dal piano di monitoraggio e valutazione sono stati somministrati a ragazzi e tutor questionari di soddisfazione e valutazione prima dell'inizio delle attività, al termine di ogni laboratorio e a tre settimane di distanza dalla fine del progetto. I dati raccolti attraverso i questionari di soddisfazione ci hanno permesso di trarre le conclusioni elencate nella sezione "Attività svolte", mentre quelli raccolti attraverso i questionari di valutazione ci hanno permesso di misurare in itinere il grado di miglioramento delle soft skills dei ragazzi. Qui di seguito una tabella riassuntiva dei dati raccolti, che ci permetterà di trarre conclusioni sull'efficacia del progetto nelle sezioni di valutazione successive. A seguire viene riportata anche l'analisi SWOT svolta al termine del progetto insieme agli enti partner.

	Abilità di public speaking											oilità di pu	blic speaki	ng										
Studente	Capacit	à di parlar	e davanti a	un interlo	cutore fav	orevole	Capa	acità di par	lare davan	ti a un inte	rlocutore o	ostile	Capacità di parlare davanti a un pubblico favorevole						Ca	Capacità di parlare davanti a un pubblico ostile				
Studente	Rile	vazione t	utor	Autorile	evazione s	tudente	Ril	evazione t	utor	Autoril	evazione s	tudente	Rile	evazione ti	utor	Autoril	evazione s	tudente	Rilevazione tutor			Autorilevazione studente		
	t _o	t ₁	t ₂	t _o	t ₁	t ₂	to	t ₁	t ₂	t _o	t ₁	t ₂	t _o	t ₁	t ₂	to	t ₁	t ₂	t _o	t ₁	t ₂	t _o	t ₁	t ₂
Anthony	4	5	5	5	5	5	3	4	4	3	2	2	4	5	5	5	4	5	3	4	4	3	3	1
Fadilou	3	4	4	3	5	4	2	3	3	1	2	1	3	4	4	3	4	3	2	3	3	1	3	1
Matteo	3	3	3	4	5	5	2	3	3	1	3	4	3	3	3	4	5	4	2	2	3	1	3	4
Ilyas	3	4	4	4	5	5	2	3	3	4	5	4	3	4	4	4	5	5	2	3	3	3	4	3
Seydina	3	4	4	3	4	4	2	3	3	3	3	3	2	4	4	4	5	4	2	3	3	2	3	4
Alessia	4	5	5	4	5	4	3	4	3	1	1	4	4	5	4	3	3	3	3	4	2	1	1	3
Mirsha	4	5	5	4	5	5	3	5	4	-	3	3	4	5	4	4	5	4	3	5	4	2	3	4
Elisabetta	4	5	4	3	4	5	3	4	3	1	3	3	3	5	3	2	3	4	2	4	2	1	2	2
Alessio	4	5	4	4	5	5	3	4	4	3	2	2	3	5	4	4	5	4	2	4	3	2	2	2
Paolo	4	5	4	2	5	4	3	4	3	1	1	1	3	5	3	1	4	3	2	4	3	1	1	1
Francesco	4	4	-	3	4	3	3	4	-	4	2	4	4	4	-	3	3	2	3	4	-	3	2	2
Gabriele	5	4	-	4	4	-	4	3	-	3	1	-	4	4	-	4	4	-	3	3	-	2	3	-
Giuseppe	3	4	-	3	5	-	2	3	-	2	3	-	4	4	-	3	4	-	2	3	-	2	3	-
Emmauel	4	4	-	4	4	-	3	2	-	2	4	-	3	3	-	5	5	-	2	3	-	3	2	-
Alfonso	3	4	-	4	4	-	2	3	-	3	3	-	3	4	-	5	4	-	2	3	-	4	3	-

		Abilità di problem solving												
Studente	Capacità o	di risolvere	un proble	ma simile	per struttu	ıra ad altri	Capacità di risolvere un problema diverso per struttura ad							
Studente	Rile	evazione tu	utor	Autorile	evazione s	tudente	Rile	evazione tu	utor	Autorilevazione studente				
	to	t ₁	t ₂	to	t ₁	t ₂	to	t ₁	t ₂	to	t ₁	t ₂		
Anthony	4	-	5	4	4	4	3	-	4	3	4	3		
Fadilou	4	-	5	5	5	5	3	-	4	3	4	4		
Matteo	4	-	4	4	5	5	3	-	4	3	5	4		
Ilyas	4	-	4	5	5	5	3	-	4	4	4	4		
Seydina	3	-	4	4	5	4	2	-	3	3	3	4		
Alessia	4	3	4	4	4	4	3	-	3	3	4	3		
Mirsha	5	3	4	4	4	4	4	3	4	3	3	5		
Elisabetta	4	3	4	4	4	5	3	3	4	3	3	3		
Alessio	5	3	4	5	5	4	4	3	4	3	4	3		
Paolo	5	3	4	4	5	5	4	-	4	3	4	4		
Francesco	4	4	-	4	3	4	4	4	-	3	3	3		
Gabriele	4	3	-	4	4	-	3	3	-	4	3	-		
Giuseppe	4	5	-	4	4	-	3	5	-	3	5	-		
Emmauel	4	5	-	3	3	-	2	5	-	3	3	-		
Alfonso	4	4	-	4	4	-	4	4	-	3	3	-		

								1	Abilità di te	am workin	ng									
Studente	(Capacità di	ascoltare	i compagni	i di squadr	a	Capacità o	di esprime	re la propr	ia opinione	e in modo	rispettoso	Ca	pacità di i	nfluenzare	le decisioni del gruppo				
Studente	Rile	evazione tu	utor	Autorile	evazione s	tudente	Rile	evazione t	utor	Autorile	evazione s	tudente	Rile	evazione t	utor	Autorilevazione studente				
	to	t ₁	t ₂	to	t ₁	t ₂	t _o	t ₁	t ₂	to	t ₁	t ₂	to	t ₁	t ₂	to	t ₁	t ₂		
Anthony	3	4	4	5	5	4	2	4	4	5	5	4	4	5	4	4	3	3		
Fadilou	4	5	5	5	5	5	3	5	5	4	5	5	3	4	4	5	4	4		
Matteo	4	4	4	5	-	5	4	4	4	3	-	4	2	2	3	3	-	4		
Ilyas	4	4	4	5	5	5	4	4	4	4	5	4	2	2	2	5	3	5		
Seydina	3	4	4	4	5	4	3	4	4	4	3	4	2	4	4	4	5	4		
Alessia	4	3	4	4	4	5	4	4	3	4	4	4	4	4	4	3	3	3		
Mirsha	5	4	4	5	5	4	5	4	4	4	4	4	4	5	4	4	4	4		
Elisabetta	5	4	4	5	5	5	5	4	4	5	4	5	4	3	3	4	4	4		
Alessio	3	4	4	3	4	4	3	3	4	3	3	3	3	3	4	4	4	4		
Paolo	3	4	4	4	4	3	3	4	4	3	4	3	4	3	3	2	4	3		
Francesco	4	4	-	4	4	5	4	4	-	3	3	4	4	3	-	4	4	3		
Gabriele	3	4	-	4	4	-	3	3	-	4	4		2	3	-	4	4	-		
Giuseppe	4	4	-	5	5	-	4	4	-	4	5	-	3	3	-	4	5	-		
Emmauel	3	3	-	5	4	-	3	3	-	5	4	-	3	4	-	5	4	-		
Alfonso	4	4	-	5	4	-	4	4	-	5	5	-	4	4	-	5	4	-		

									Abilità	di adattan	nento e fle	ssibilità											
Chdk-		Ca	pacità di c	ogliere asp	etti negat	ivi e positi	vi di un coi	ntesto nuo	vo		C	apacità di a	adeguarsi a	i costumi (di un conte	ontesto nuovo senza perdere la propria identità							
Studente		Rile	evazione t	utor			Autoril	evazione s	tudente			Rile	evazione t	utor		Autorilevazione studente							
	to	t ₁	t ₂	t₃	t ₄	to	t ₁	t ₂	t₃	t ₄	to	t ₁	t ₂	t₃	t ₄	to	t ₁	t ₂	t₃	t ₄			
Anthony	3	4	-	5	5	5	5	5	3	5	3	4	-	5	5	4	4	4	4	4			
Fadilou	3	4	-	4	4	3	4	4	5	4	4	5	-	5	5	2	4	4	4	2			
Matteo	3	4	-	3	3	3	5	5	-	5	3	4	-	3	4	2	5	5	-	4			
Ilyas	3	4	-	3	3	5	4	5	4	5	3	4	-	4	3	3	5	4	5	4			
Seydina	2	4	-	5	4	3	4	3	4	4	3	4	-	5	4	4	4	4	4	4			
Alessia	4	4	4	3	4	4	4	4	4	4	5	5	3	3	4	4	5	4	5	5			
Mirsha	4	5	4	4	4	4	4	4	5	4	4	5	4	4	4	3	4	4	5	3			
Elisabetta	4	5	4	4	4	3	4	4	4	5	4	5	4	3	3	3	4	5	5	5			
Alessio	4	4	4	5	4	3	4	4	3	3	3	5	4	3	4	3	4	4	4	3			
Paolo	3	5	3	4	4	2	4	4	3	3	3	5	3	4	4	2	4	3	3	2			
Francesco	4	4	4	4	-	5	4	4	4	5	4	4	5	4	-	3	4	4	4	4			
Gabriele	4	4	4	3	-	4	3	3	3	-	3	4	3	4	-	4	4	4	2	-			
Giuseppe	4	4	5	4	-	4	4	4	4	-	4	4	5	4	-	4	4	4	2	-			
Emmauel	4	3	5	4	-	5	4	4	5	-	3	4	5	4	-	4	5	4	5	-			
Alfonso	4	4	5	4	-	5	4	5	4	-	4	4	5	4	-	5	5	5	5	-			

PUNTI DI FORZA

PUNTI DI DEBOLEZZA

Condivisione del processo di progettazione	Ottima alleanza tra i partner	Collegamento tra il contenuto/gli obiettivi del progetto e realtà del territorio	Attività ben pensate in base ai destinatari	Attività ben sviluppate da formatori esterni
Divisione chiara degli obiettivi tra le settimane	Dialogo, confronto, scambio di idee e punti di vista tra gli accompagnatori	Presenza costante di responsabile di progetto in tutto il percorso	Flessibilità che ha permesso di modificare il programma in base all'osservazione in itinere e ad alcune richieste dei partecipanti	Rapporto tutor - ragazzi ha permesso di conoscere i ragazzi da un punto di vista diverso da quello scolastico
Strutture ben attrezzate per tutti e tre i laboratori	Attività di FabLab con problemi semplici ma chiari ben riuscite	Laboratorio di public speaking Napoli ben focalizzato su obiettivo	Attività di rielaborazione Napoli ben riuscita	Attività sportiva Como ben focalizzata su obiettivo
Spostamenti su mezzi e non eliminazione di difficoltà contingenti che permettono di lavorare su adattamento e flessibilità	Gli indicatori hanno permesso di tenere un monitoraggio costante	Compartecipaz ione degli enti alle spese per le attività	Risparmio di circa 2.000 € su budget iniziale	

Obiettivo del progetto inizialmente poco chiaro ad alcuni ragazzi

Poco coinvolgimento tutor nella fase di progettazione

Valutazione finale a tre settimane di distanza difficilmente riesce a cogliere impatto di lungo periodo

In base ai questionari alcuni ragazzi avevano già punteggi alti in alcune soft skills. Quindi in questi casi c'è minor margine di miglioramento

Non

preventivati

costi di

Non è così semplice valutare, a partire dalle attività, lo sviluppo delle competenze in esame, soprattutto quando non si conoscono bene i ragazzi.

Difficoltà nel reperimento di risorse

I ragazzi della scuola

ospitante, muovendosi

casa-scuola-casa, perdono

parte dell'esperienza di

condivisione, rischiando di

sganciarsi o di sentire meno loro quella

settimana.

Partenza campagna di raccolta fondi troppo a ridosso delle attività

Budget su vitto stretto

Tutor meno

presenti/incisivi

durante la

settimana in cui la

propria scuola

ospitava

Tempistiche

laboratorio

Cometa

trasporto interno

Alcune attività FabLab troppo complesse e articolate non sono state seguite

Ostello

Costo formatori esterni alto

maggio --> costo voli più alto

Partenza a

Attività murales Sanità poco centrata su obiettivo

Attività in Contrada Como poco centrata su obiettivo

Bergamo meno "vitale" degli altri due

Non privilegiare l'incontro tra aziende e ragazzi

Poco spazio per interazione libera ragazzi

OPPORTUNITA'

MINACCE

Opportunità di incontrare persone / aziende / città Opportunità di conoscere nuove attività Valutazione da parte dei ragazzi di opportunità lavorative in altre città I formatori esterni hanno portato nuove skills e competenze

Incontro/ confronto con realtà ideate e gestite da giovani

Consultazioni di ragazzi che hanno già partecipato per miglioramento attività

Promozione del progetto nelle scuole attraverso ragazzi che hanno già partecipato Possibile ampliamento partnership a un'altra scuola del Sud Italia

Portare attività dentro l'anno scolastico

Organizzare

momenti in cui

Per i tutor conoscere nuove realtà, confrontarsi con stili didattici ed educativi diversi è un'opportunità importante per successive riflessioni, idee, spunti da portare nella realtà di appartenenza Incontro in ostello con ragazzi provenienti da tutto il mondo Prevedere momenti di dialogo serale tra tutor per allineamento

er più libera e to meno guidata

Partecipazione economica dei ragazzi dove possibile a una parte delle spese (es. 1 pasto al giorno) Studiare e render più precisi gli indicatori Puntare per raccolta fondi ad aziende del territorio che potrebbero avere interesse ad assumere ragazzi (es. Tesmec) Motivazione altalenante di alcuni ragazzi La selezione non garantisce la tenuta dei ragazzi sull'intero percorso

Le varie soft skills tendono a intersecarsi e sovrapporsi rendendo difficile lavorare esclusivamente su una sola per laboratorio

> Settore corporate poco disposto a finanziare a causa di aumento costi in arrivo

Il tempo di lavoro dedicato alle singole soft skills è stato piuttosto breve. E importante che i semi gettati vengano coltivati una volta rientrati a scuola

Rischio aumento eccessivo costi di trasferta Aumento costi spostamenti e soggiorni

Il cambiamento prodotto

Criteri di valutazione

Efficacia

Per misurare l'efficacia dell'intervento ci siamo posti le seguenti domande:

- A. I risultati previsti sono stati ottenuti? L'obiettivo del progetto è raggiunto?
- B. Sono stati raggiunti altri risultati non preventivati?
- C. Ci sono fattori esterni alle attività del progetto che potrebbero aver determinato il raggiungimento dell'obiettivo?

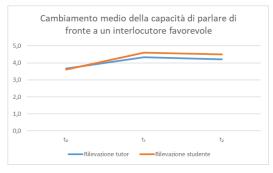
A. Risultati e obiettivo sono stati raggiunti?

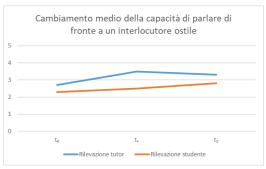
Per poter rispondere alla domanda sui risultati andiamo a interrogare la nostra base dati con due domande più specifiche:

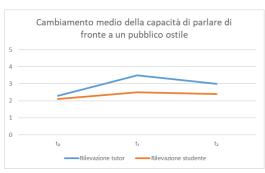
- C'è stato in media un miglioramento nelle abilità di public speaking, problem solving, team working e adattamento dei 15 ragazzi coinvolti?
- Quale percentuale di ragazzi coinvolti ha registrato un miglioramento nelle abilità sopra elencate?

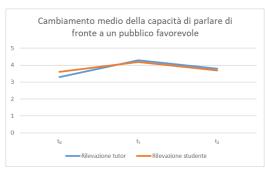
Miglioramento nell'abilità di public speaking

 Abbiamo registrato in media un miglioramento dell'abilità di public speaking su tutti e quattro gli indicatori presi in considerazione. Importante notare come il miglioramento sia stato più evidente in seguito all'attività allenante ma si sia poi attenuato con il passare del tempo.







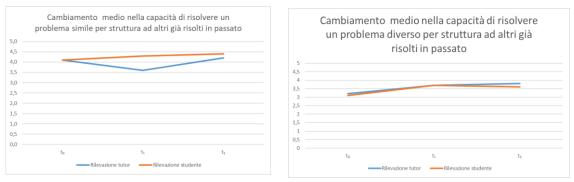


■ L'80% dei ragazzi coinvolti (e di cui sono disponibili i dati di valutazione finale)⁵ ha registrato per se stesso un miglioramento su almeno un indicatore relativo alla competenza di public speaking; il 20% di loro ha rilevato per se stesso un miglioramento su tutti e quattro gli indicatori.

⁵ È infatti presente una lacuna nei dati dell'ultimo questionario in quanto 4 ragazzi non l'hanno compilato.

Miglioramento nell'abilità di problem solving

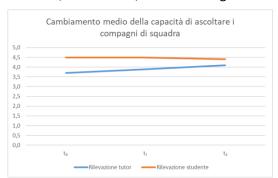
È stato registrato in media un miglioramento dell'abilità di problem solving su entrambi gli indicatori considerati. Per quanto riguarda il primo, la flessione nei punteggi dati dai tutor in seguito al laboratorio di Bergamo, appositamente pensato per migliorare tale abilità, potrebbe esser dovuta a un diverso metro di valutazione degli educatori coinvolti o una maggior consapevolezza dei bisogni dei ragazzi nel momento in cui sono stati messi alla prova.

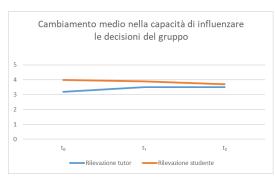


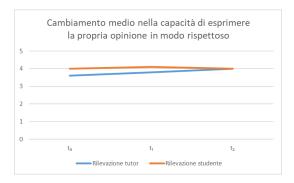
Il 72% dei ragazzi coinvolti (e di cui sono disponibili i dati di valutazione finale) ha registrato per se stesso un miglioramento su almeno un indicatore relativo alla competenza di problem solving; il 18% di loro ha rilevato per se stesso un miglioramento su tutti e due gli indicatori.

Miglioramento nell'abilità di team working

L'abilità di lavorare in gruppo dei ragazzi è rimasta, nella media, sostanzialmente invariata nella loro percezione. Le lievi flessioni finali a cui assistiamo potrebbero esser dovute a una maggior consapevolezza delle difficoltà del lavorare in gruppo nel momento in cui realmente si sono trovati a doverlo fare. Diversa in questo caso la percezione del miglioramento da parte dei tutor, per i quali è avvenuto, nella media, su tutti e tre gli indicatori.



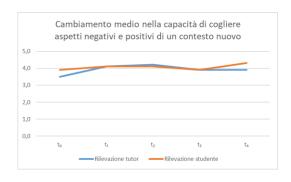


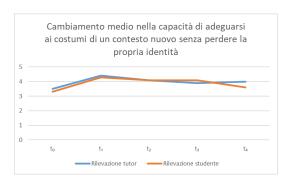


Il 55% dei ragazzi coinvolti (e di cui sono disponibili i dati di valutazione finale) ha registrato per se stesso un miglioramento su almeno un indicatore relativo alla competenza di team working; il 18% di loro ha rilevato per se stesso un miglioramento su tutti e tre gli indicatori.

Miglioramento nella capacità di adattamento

• È stato registrato nella media un miglioramento su entrambi gli indicatori della capacità di adattamento dei ragazzi, sia nella loro percezione dell'abilità sia nella percezione esterna che ne hanno avuto invece i loro tutor.





Il 73% dei ragazzi coinvolti (e di cui sono disponibili i dati di valutazione finale) ha registrato per se stesso un miglioramento su almeno un indicatore relativo alla capacità di adattamento; il 18% di loro ha rilevato per se stesso un miglioramento su tutti e due gli indicatori.

Volendo trarre quindi una conclusione in merito ai risultati raggiunti possiamo dire che il progetto nella media ha ottenuto ciò che si era prefissato. Restano tuttavia margini di miglioramento nel far sì che più ragazzi possano migliorare vari aspetti (corrispondenti agli indicatori) della competenza trasversale allenata e non uno solo.

Infine, per valutare il raggiungimento dell'obiettivo nel suo complesso, possiamo prender in considerazione le seguenti informazioni:

- Il 91 % dei partecipanti di cui abbiamo a disposizione dati di valutazione completi (10 su 11) ha
 riscontrato un miglioramento su almeno un indicatore di almeno una delle competenze allenate (è
 questo lo scenario base, nel quale assistiamo al miglioramento del partecipante su almeno un aspetto
 di almeno un'area di apprendimento);
- Il 27% dei partecipanti di cui abbiamo a disposizione dati di valutazione completi (3 su 11) ha
 riscontrato un miglioramento su almeno un indicatore in tutte le competenze allenate (questo
 invece è lo scenario in cui il partecipante migliora "poco" ma su tutti i fronti);
- Il 36 % dei partecipanti di cui abbiamo a disposizione dati di valutazione completi (4 su 11) ha riscontrato un miglioramento su tutti gli indicatori di almeno una competenza (in questo scenario il partecipante migliora molto ma su "poco", il miglioramento è cioè focalizzato principalmente su un'unica competenza);
- Nessuno dei partecipanti di cui abbiamo a disposizione dati di valutazione completi (0 su 11) ha
 riscontrato un miglioramento su tutti gli indicatori di tutte le competenze allenate (questo
 corrisponde allo scenario ideale, in cui il partecipante migliora molto su tutte le aree oggetto di
 apprendimento).

L'obiettivo del progetto risulta quindi centrato almeno a un livello basilare. Ci sono però ampi margini di miglioramento nel garantire quantomeno o un miglioramento a tutto tondo su un'abilità specifica o un miglioramento più moderato ma su più capacità contemporaneamente a un numero maggiore di ragazzi.

Per quanto riguarda invece il raggiungimento dell'obiettivo generale (che i ragazzi abbiano cioè aumentato le proprie chance di trovare un lavoro) non abbiamo al momento dati che ci permettano di verificarlo. Certo è che quantomeno, grazie all'intervento, sono ora consapevoli dell'importanza delle competenze trasversali e sono stati dati loro spunti su come allenarle in vista della ricerca di un lavoro.

B. Sono stati raggiunti altri risultati non preventivati?

Altri effetti positivi del progetto, non precedentemente preventivati e non attinenti al suo obiettivo sono stati:

- Scambio di esperienze e conoscenze tra tutor di scuole di formazione professionali diverse, localizzate in aree del paese anche lontane tra loro;
- Scambio di esperienze dei ragazzi con loro coetanei provenienti da altre aree del mondo grazie al soggiorno in ostello:
- Rafforzamento operativo della partnership tra i quattro enti partecipanti.

C. Ci sono fattori esterni alle attività del progetto che potrebbero aver determinato il raggiungimento dell'obiettivo?

Essendo stato svolto durante l'estate non ci sono altre iniziative scolastiche che potrebbero aver influito positivamente sul raggiungimento degli obiettivi. Solo in un caso, l'inserimento estivo in un ambiente di lavoro potrebbe aver agevolato il miglioramento del ragazzo sulle competenze trasversali.

Efficienza

Per valutare l'efficienza del progetto proveremo a rispondere alle seguenti domande:

- A. Le risorse impiegate sono proporzionate ai risultati e obiettivi raggiunti?
- B. Il costo pro-capite dell'esperienza è in linea con i costi di esperienze di scambio e formazione simile sul mercato o sviluppate in altri progetti?
- C. Ci sono delle voci di spesa su cui le risorse potrebbero essere ottimizzate?

Il costo pro-capite dell'esperienza è stato di 2.034,65 €. A fronte di tale costo il 90% dei ragazzi ha migliorato almeno un aspetto di una competenza trasversale allenata. Possiamo quindi dire che, se il nostro intento era ottenere un miglioramento anche minimo nelle competenze trasversali dei ragazzi (miglioramento proporzionato comunque alla durata del progetto), è stato fatto un buon uso delle risorse spese.

Il progetto non è stato così efficiente se invece il nostro intento era far raggiungere ai ragazzi un buon livello su tutte le competenze trasversali o un livello molto alto su una sola di queste. A fronte dei 2.034,65 € spesi per partecipante solo nel 27% dei casi per la prima opzione e nel 36% per la seconda siamo riusciti ad ottenere il risultato sperato.

Il costo pro-capite è in linea con il prezzo di altre esperienze simili di scambio e formazione. A titolo di esempio prendiamo il costo di una vacanza-studio in Inghilterra di due settimane. Il costo dell'esperienza con alcuni dei principali fornitori (EF, ESL) si aggira intorno ai 2.000 € per 2 settimane (contro le 3 del progetto), escludendo le spese di vitto (qui invece già conteggiate) e tenendo però presente che si tratta di un viaggio all'estero, e che quindi i costi dei biglietti aerei potrebbero essere più alti. Considerando tutti questi fattori nel loro complesso possiamo quindi concludere che il costo pro-capite è in linea con quello di esperienze simili offerte dal mercato.

Per quanto riguarda invece l'ultimo punto, ci sono alcune voci di spesa che potrebbero essere ottimizzate:

- <u>Biglietti aerei:</u> chiudendo prima la fase di selezione (compatibilmente alle esigenze educative delle scuole) si potrebbe abbassare la spesa per i trasporti;
- Alloggio: insieme ai partner di progetto è stata valutata l'ipotesi di utilizzare per il soggiorno strutture già in possesso degli enti. Oltre a diminuire i costi (sia di alloggio che di trasporto interno) permetterebbe anche ai ragazzi della città ospitante di stare tutto il tempo con il gruppo e amalgamarsi quindi meglio.

Pertinenza

Per valutare la pertinenza del progetto andremo a chiederci se l'intervento ha risposto a un bisogno reale dei destinatari.

Per far ciò consideriamo i dati di valutazione presenti a t_o sugli indicatori delle varie competenze trasversali. Così facendo scopriamo che:

- Facendo la media sui quattro indicatori di public speaking solo nel 26% dei casi i ragazzi presentavano punteggi buoni o eccellenti (punteggi 4 e 5 sulla scala Likert utilizzata). In molti casi perciò un intervento su quest'area rispondeva a un bisogno reale dei ragazzi;
- Facendo la media sui due indicatori di problem solving nel 63% dei casi i ragazzi presentavano punteggi buoni o eccellenti. Il bisogno in quest'area era quindi meno netto ma ugualmente presente;
- Facendo la media sui tre indicatori di team working nel 55% dei casi i ragazzi presentavano punteggi buoni o eccellenti. Come per la competenza precedente, quindi, anche qui il bisogno non era netto ma comunque presente;
- Stesso discorso per la capacità di adattamento: facendo infatti la media sui due indicatori a presentare punteggi buoni o eccellenti erano il 53% dei partecipanti.

Nel complesso possiamo quindi concludere che il **progetto è stato parzialmente pertinente al bisogno rilevato** nei ragazzi. Il fatto che una parte dei partecipanti avesse meno bisogno dell'intervento si può spiegare in parte considerando i criteri di selezione (meritocratici) e in parte per lo scarso coinvolgimento dei tutor e degli insegnanti delle tre scuole nella fase di progettazione (durante la quale quindi non si è passato molto tempo ad analizzare se il bisogno immaginato fosse effettivamente presente oppure no). Tuttavia il fatto che nel complesso ci fossero sia alunni con un particolare bisogno che alcuni già più capaci ha permesso il sorgere di buone dinamiche di aiuto e motivazione reciproca all'interno del gruppo.

Per la prossima edizione del progetto i vari enti partner hanno quindi confermato un criterio di selezione misto (meritocratico ma allo stesso tempo fondato sul bisogno), invitando tuttavia ad ampliare il coinvolgimento degli educatori sin dalla fase di progettazione vera e propria.

Sostenibilità

La sostenibilità del progetto dipende sia dal mantenimento dei risultati nel tempo sia dalla possibilità di replicarlo senza dover ricorrere a richieste di finanziamento. Su quest'ultimo punto possiamo già dire che la sostenibilità economica non è prevista dal progetto: allo stato attuale infatti non prevede alcuna forma di entrata che gli permetta di autosostentarsi costantemente nel corso degli anni. Per quanto riguarda invece il perdurare nel tempo dei risultati non abbiamo dati a sufficienza per pronunciarci. Tuttavia andando ad analizzare i dati dei questionari notiamo che più ci allontaniamo nel tempo dal momento dell'intervento più la competenza allenata tende, nella media, a peggiorare. Questo ha indotto i vari enti a riflettere sulla necessità di sviluppare durante l'anno scolastico iniziative più continuative che permettano di mantenere alti i livelli delle competenze potenziate attraverso questo "booster" estivo.

Buone pratiche

Partendo dall'analisi SWOT svolta al termine del progetto insieme agli enti partner siamo stati in grado di individuare alcuni suoi punti di forza che costituiscono delle buone pratiche da continuare ad adottare nelle edizioni successive:

- ✓ Far vivere le varie città anche nei loro aspetti meno "comodi" (ritardi e inconvenienti nei mezzi di trasporto pubblici, imprevisti legati a pranzi e cene) ha permesso ai ragazzi di lavorare sulla loro capacità di adattamento anche al di fuori dei laboratori formativi veri e propri;
- ✓ La **flessibilità nella realizzazione del programma** ha permesso di lasciare anche spazio per alcuni momenti di svago ai ragazzi (considerando anche i laboratori si sono svolti nel periodo estivo);

- ✓ Apertura e disponibilità al confronto da parte dei vari tutor e degli accompagnatori coinvolti;
- ✓ Presenza del responsabile di progetto sul campo durante i laboratori;
- ✓ Presenza costante nelle tre settimane di formatori esperti in grado di proporre attività più finalizzate e meglio articolate per il miglioramento delle soft skills.

Lezioni apprese

Sempre attraverso il confronto con i vari enti partner sono stati individuati i seguenti punti di debolezza da trasformare in opportunità nella prossima edizione:

- Il miglioramento compiuto dai ragazzi nel progetto tende ad affievolirsi nel tempo se non ripreso nel percorso curricolare.
 - → Al fine di facilitare la ripresa dei contenuti e degli esercizi sulle competenze trasversali nel corso dell'anno si potrebbe realizzare un incontro di formazione per i tutor con la formatrice soft skills e programmare con loro dei momenti da dedicare esclusivamente a questo obiettivo durante le loro attività curricolari.
- Poco coinvolgimento dei tutor nella fase di progettazione.
 - → Coinvolgendoli maggiormente sarà possibile creare sin dall'inizio un team d'esecuzione più coeso e sarà più facile individuare i bisogni dei ragazzi.
- Obiettivo del progetto inizialmente poco chiaro ad alcuni ragazzi.
 - → Coinvolgendo le tutor maggiormente nella fase di progettazione le probabilità che riescano a trasmettere meglio il senso del progetto ai ragazzi aumenterebbero sensibilmente.
- ➤ I ragazzi della scuola ospitante, muovendosi casa-scuola-casa, perdono parte dell'esperienza di condivisione, rischiando di sganciarsi o di sentire meno loro quella settimana.
 - → Facendo alloggiare tutti i ragazzi, compresi quelli della scuola ospitante, in strutture già in possesso degli enti sarà possibile tenere tutto il gruppo unito consentendo a tutti di vivere insieme anche i momenti di condivisione serali e mattutini tipici della vita in comune. Allo stesso ricorrere a strutture già in possesso degli enti permetterebbe di non sovraccaricare troppo le spese di alloggio.
- Non è stato abbastanza valorizzato il possibile contributo delle aziende alla riuscita del progetto.
 - → Organizzare una visita aziendale per ogni settimana, sul modello di quella svolta in Tesmec, inciderebbe positivamente sulla riuscita del progetto e permetterebbe anche ai ragazzi di conoscere e farsi conoscere da aziende del territorio nazionale.
- La realizzazione del progetto durante l'estate genera problemi organizzativi per gli enti coinvolti.
 - → Qualora tali problemi fossero minori durante l'anno si potrebbe pensare di integrare almeno una parte del progetto all'interno delle attività formative.

Gallery

















































